



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/47 DEL 23.10.2018

Oggetto: Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 - Strategia 5.8 Programmazione Territoriale – Approvazione Accordo di Programma Quadro Progetto di Sviluppo Territoriale " Pro Te - Dal Villanova al Meilogu: cultura, natura, identità".

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019, ed in particolare, la Strategia 5.8 - Programmazione Territoriale prevede un approccio allo sviluppo locale inteso come mainstream delle singole linee strategiche, individuate per conseguire coesione e competitività nella Regione nel suo complesso, in modo armonico, sostenibile e diffuso. Tale approccio risulta potenziato grazie all'attivazione di un sistema di governance della Programmazione Unitaria 2014-2020 e da una visione operativa dei diversi Fondi, che consentono la valorizzazione del potenziale di sviluppo dei territori. I percorsi di finanziamento dei progetti sono attivati per quei territori che hanno la capacità di leggere e affrontare i problemi alla scala locale, costruendo strategie territoriali di tipo integrato, con azioni coordinate che facciano riferimento agli obiettivi degli Assi prioritari dei diversi Programmi Operativi e consentano di conseguire la strategia dell'area, oppure di intervenire su filiere locali definite che siano in grado di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale.

L'Assessore richiama altresì la Strategia 5.7 - Politiche per le aree interne e rurali, che prevede una strategia integrata, al fine di favorire il contrasto attivo al fenomeno dello spopolamento attraverso un intervento teso al rilancio della produzione di beni e servizi prodotti a livello territoriale, nonché alla creazione di nuove opportunità di lavoro ed al miglioramento dei servizi di comunità. La strategia regionale per le Aree interne e rurali comprende inoltre azioni dirette a valorizzare gli attrattori naturali e culturali, migliorandone i sistemi di fruizione, in quanto direttamente connessi allo sviluppo del turismo sostenibile e all'incremento della qualità dell'offerta integrata in termini di servizi innovativi.

L'Assessore ricorda che con la Deliberazione G.R. n. 9/22 del 10 marzo 2015 sono stati definiti gli "Indirizzi per l'attuazione della Programmazione territoriale", dando mandato agli uffici dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di procedere con la pubblicazione di una Manifestazione di Interesse per la presentazione delle proposte progettuali individuando nel Centro Regionale di Programmazione la struttura tecnica di supporto per la gestione e l'assistenza nella definizione dell'idea progettuale ed affidando alla Cabina di regia della



Programmazione Unitaria, integrata con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, la verifica della coerenza con gli indirizzi contenuti nel Programma Regionale di Sviluppo, delle proposte progettuali provenienti dagli Enti locali in forma aggregata e le relative fonti di finanziamento nel quadro della programmazione unitaria.

L'Assessore richiama inoltre la Deliberazione G.R. n. 43/13 del 19 luglio 2016, nella quale viene evidenziato che la valorizzazione delle aree interne rappresenta un importante motore di sviluppo per il territorio regionale, anche in considerazione del potenziale di ricchezze naturali, paesaggistiche e di saperi tradizionali significativo per favorire processi di sviluppo economico-produttivo, prevedendo uno specifico percorso di governance teso a garantire la realizzazione delle integrazioni tra Fondi (FESR, FSE, FEASR, FEAMP, FSC, PAC) ed il conseguimento delle sinergie che ne derivano, così come anche indicato dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato 2014-2020.

L'Assessore richiama altresì la Deliberazione della Giunta regionale n. 54/26 del 6.12.2017 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Ricognizione delle risorse per l'attuazione della Strategia 5.8 Programmazione Territoriale" che prende atto della ricognizione delle risorse finanziarie attribuite alle diverse strutture competenti nell'ambito dei Programmi Operativi e che individua, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/13 del 19.7.2016, le Azioni coerenti con l'approccio territoriale, attivabili per la definizione dei Progetti di Sviluppo Territoriale nell'ambito della Programmazione Territoriale e stabilisce che, considerata la sostanziale coerenza delle finalità tra le fonti finanziarie FSC e Fondi SIE espressamente dedicate alla programmazione territoriale, in sede di convenzione attuativa, l'attribuzione della fonte finanziaria potrà variare in funzione della migliore efficacia ed efficienza dell'attuazione dei programmi di origine, nel rispetto dell'ammissibilità della spesa e previo parere delle Autorità di Gestione competenti.

Il percorso di definizione del Progetto di Sviluppo Territoriale per le Unioni di Comuni del Meilogu e del Villanova, è stato avviato a partire dalla presentazione della manifestazione di interesse in forma congiunta in data 04.07.2017 acquisita con Prot. CRP n. 4943 del 04.07.2017, identificata con il codice PT-CRP-25/INT, approvata con Determinazione n. 5239 REP n. 511 DEL 12.07.2017.

Come previsto dall'art. 8 dell'Avviso della Programmazione Territoriale, con la convocazione dei tavoli tecnici sono state avviate le attività di co-progettazione e sono stati individuati i tavoli tematici che hanno portato alla definizione del Progetto di Sviluppo "Pro Te - Dal Villanova al Meilogu: cultura, natura, identità", condiviso in data 19.10.2018 dal tavolo di partenariato istituzionale e socio



economico, durante il quale è stato consegnato il Protocollo di Intesa sottoscritto, in pari data, dal partenariato territoriale nel quale si dà atto della condivisione dei contenuti del Progetto di Sviluppo Territoriale, con l'impegno di dare continuità alla collaborazione avviata nell'ambito del percorso della Programmazione Territoriale, anche nelle fasi di attuazione del Progetto.

Il progetto "Pro Te - Dal Villanova al Meilogu: cultura, natura, identità" prevede una strategia di sviluppo locale finalizzata a creare un'offerta territoriale unitaria, incentrata sulla valorizzazione dei beni ambientali e culturali (l'identità propria del territorio) e sulla creazione di servizi che mirano a contrastare lo spopolamento.

L'Assessore riferisce che la Cabina di Regia della Programmazione Unitaria nella seduta del 23.10.2018 ha validato le risultanze del tavolo tecnico e le fonti di finanziamento previste nel Progetto.

In particolare, a tal fine si specifica che le aree ammissibili a finanziamento con l'Azione 6.6.1 del POR FESR 2014-2020 sono rappresentate dal territorio delle due Unioni di Comuni che partecipano in forma congiunta al processo della Programmazione Territoriale in cui ricadono gli attrattori ambientali Sito d'Interesse Comunitario (SIC) della Rete natura 2000.

L'indicazione delle fonti di finanziamento sarà comunque sottoposta ad accertamento prima della sottoscrizione della convenzione attuativa, anche prevedendo eventuali modifiche, nell'ottica di una maggiore coerenza e rispondenza ai criteri di ammissibilità delle spese previste dai diversi programmi, così come disposto nella deliberazione della Giunta Regionale n. 54/26 del 6.12.2017.

L'Assessore richiama, infine, i principi che hanno ispirato il percorso della Programmazione Territoriale come strumento di accompagnamento ai territori nel processo di definizione del nuovo assetto territoriale previsto dalla Legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2. Viene, infatti, individuato un approccio integrato allo sviluppo locale fondato sulla programmazione dal basso e sull'assoluto protagonismo dei territori, considerati in una dimensione sovralocale alla scala minima dell'Unione di Comuni. In quest'ottica, per l'attuazione del progetto territoriale di sviluppo del Meilogu e del Villanova è previsto un modello di governance capace di coinvolgere attivamente i due enti associati, nonché i 18 Comuni facenti degli stessi e di avere ricadute positive sul sistema territoriale.

La governance territoriale del progetto prevede, infatti, che la responsabilità dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti sia in capo all'Unione dei Comuni capofila, individuata nella Unione dei Comuni del Meilogu. Il Soggetto Attuatore Unico opera, inoltre, avvalendosi delle Centrali Uniche di Committenza operanti presso i due enti e individua un Gruppo Tecnico di Coordinamento



(c.d. "Ufficio unico di progetto") formato da personale tecnico-amministrativo individuato all'interno delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dei progetti.

L'Assessore fa presente che l'attuazione di alcuni interventi, in ragione della specificità degli stessi, come espressamente previsto nelle Azioni individuate nell'ambito del progetto di sviluppo territoriale, è in capo ad un diverso soggetto attuatore e pertanto le modalità di attuazione verranno definite in fase convenzionale, garantendo il più ampio raccordo con le Unioni di Comuni del Meilogu e del Villanova.

Allo stesso modo verrà garantita la più stretta collaborazione con la Diocesi competente per il territorio, al fine di dare attuazione agli interventi inseriti nel Progetto di Sviluppo previsti dal Programma "Sardegna in cento chiese" di cui i Protocolli di Intesa, sottoscritti in data 22/9/2016 e 26.6.2017 tra la Regione Sardegna, e la Conferenza Episcopale Sarda, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 49/6 del 13/9/2016.

L'Assessore riferisce inoltre che all'interno del progetto è stata prevista un'azione di accompagnamento alla creazione di impresa che verrà assicurata dalla Camera di Commercio di Sassari, nell'ambito del più ampio progetto "Enterprise Oriented 2018-2010", e a valore sui fondi ad esso destinati dalla Legge di stabilità 2018.

Le attività del Progetto di Sviluppo Territoriale saranno realizzate con il supporto della Regione Sardegna, nell'ottica di favorire una reale crescita della capacità istituzionale delle amministrazioni pubbliche locali, nonché dell'accompagnamento delle Unioni di Comuni per l'associazione di nuove funzioni e servizi. Tale modello di governance consente di dare corretta attuazione alla strategia di sviluppo del territorio, attraverso il raccordo operativo degli interventi previsti nonché il potenziamento del dialogo e dell'interazione del livello istituzionale e del partenariato socio-economico.

L'Assessore propone pertanto l'approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro e degli allegati costituiti dal Progetto di Sviluppo e Allegato Tecnico (allegato A), nonché dal Quadro finanziario dell'Accordo (allegato B).

La Giunta regionale, udita e condivisa la relazione dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, acquisito il parere di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione, anche in qualità di Coordinatore dell'Unità di Progetto della Programmazione Unitaria, nonché il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020; e dell'Autorità di Gestione del FSC 2014-2020;



DELIBERA

- di approvare lo schema di Accordo di Programma Quadro e gli allegati costituiti dal Progetto di Sviluppo e Allegato Tecnico (allegato A), nonché dal Quadro finanziario dell'Accordo (allegato B);
- di approvare, a conclusione del percorso di co-progettazione, il Progetto di Sviluppo Territoriale (PST CRP 25/INT) " Pro Te - Dal Villanova al Meilogu: cultura, natura, identità", dando atto della condivisione del progetto da parte del partenariato economico-sociale in data 19 ottobre 2018, anche con la sottoscrizione in pari data del Protocollo di Intesa, della successiva validazione da parte della Cabina di Regia della Programmazione Unitaria in data 23 ottobre 2018 e della conclusione del percorso di co-progettazione.
- di individuare il Centro Regionale di Programmazione quale responsabile dell'Accordo, per coordinare e sostenere il processo complessivo di attuazione del progetto;
- di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione di costituire nell'ambito dell'Unità Tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria, uno specifico Gruppo Tecnico di supporto per l'attuazione del Progetto che coinvolge le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi, gli Assessorati competenti, anche per supportare la corretta spendita dei fondi della Programmazione Unitaria 2014-2020, coordinando e sostenendo il processo complessivo di realizzazione del Progetto;
- di dare mandato al Responsabile dell'Unità tecnica di progetto della Programmazione Unitaria di sottoscrivere con l'Unione dei Comuni del Meilogu – Soggetto Attuatore del Progetto, la convenzione attuativa, contenente le schede intervento e ai Responsabili di Azione di sottoscrivere la convenzione per la delega degli interventi e i successivi provvedimenti di impegno delle risorse;
- di dare esecuzione attraverso gli atti di rispettiva competenza, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo da parte del Presidente della Regione Sardegna e dell'Assessore della Programmazione, Bilancio e Credito e Assetto del Territorio, agli impegni assunti dall'Amministrazione regionale previsti nell'Accordo.

Il Direttore Generale

Il Presidente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/47
DEL 23.10.2018

Alessandro De Martini

Francesco Pigliaru